

Rassegna del 21/05/2019

CAMPIONATO SUPERLEGA

21/05/19	Adige	43	I giovani dell'Itas tornano già in palestra	...	1
21/05/19	Trentino	44	Finali scudetto, il Trentino è una fabbrica - Finali scudetto, in Trentino c'è la "fabbrica"	<i>Di Giangiacomo Maurizio</i>	2
21/05/19	Trentino	44	L'Itas che verrà suda agli ordini di Lorenzetti in via Fersina	...	5

LEGA VOLLEY

21/05/19	Adige	43	Intervista a Diego Mosna - «Togliamo le limitazioni agli stranieri»	<i>Barozzi Maurilio</i>	6
----------	--------------	----	---	-------------------------	---

WEB

20/05/19	VOLLEYNEWS.IT	1	Del Monte® Junior League: giovedì al via le Finali Under 20 a Castellana Grotte	...	7
----------	----------------------	---	---	-----	---

I giovani dell'Itas tornano già in palestra

Con Lorenzetti anche un tecnico finnico. E tre in azzurro

TRENTO - Mentre Davide Candellaro, Gabriele Nelli e Oreste Cavuto sono al lavoro a Cagliari con la nazionale per preparare gli impegni di Nations League, preceduti domani (ore 20, diretta streaming sul canale Youtube della Federvolley) e giovedì da due amichevoli con il Giappone, sono iniziati ieri alla Blm Group Arena gli allenamenti che per il quarto anno consecutivo Trentino Volley ha deciso di dedicare ai tanti giovani lanciati in SuperLega, Serie A2 e Serie B.

Seguiti in prima persona da Angelo Lorenzetti e dal suo staff, ci sono una decina di giocatori (*nella foto*) usciti dal vivaio gialloblù che nell'ultima stagione hanno vissuto esperienze importanti nei principali campionati italiani: oltre ai volti noti (e vincenti) di Lorenzo Codarin e Carlo De Angelis, da segnalare anche la presenza di atleti gialloblù che hanno vissuto la serie A2 o la

serie B da protagonisti, come Tiziano Mazzone (Cuneo, A2), Mirko Cristofaletti (Bergamo, A2) e Andrea Hueller (Olbia, B). Assieme a loro, spazio pure per alcuni giovani al primo contatto con l'ambiente trentino, come il palleggiatore Alessio Alberini e il libero Sebastiano Santi (del Volley Treviso, con cui Trentino Volley continua a collaborare a livello giovanile) o come lo schiacciatore Simone Calarco, il centrale Giulio Romagnoli (entrambi nell'ultimo campionato a Grottozzolina) e il posto 4 rotaliano Federico Rossatti. Nel corso dei prossimi giorni il gruppo aumenterà ancora dal punto di vista numerico, con l'innesto di altri giocatori, anche stranieri. Il primo arrivo internazionale è però quello di un allenatore, proveniente dalla Scandinavia: a seguire gli allenamenti e ad aiutare Lorenzetti in questa prima settimana c'è infatti anche il tecnico

Janne Kangaskokko, che nella prossima stagione guiderà il Sastamala - club finlandese già avversario di Trentino Volley nella Coppa Cev 2017 con cui il club gialloblù ha mantenuto ottimi rapporti.

Il programma che la società di via Trener svilupperà nei prossimi ventiquattro giorni avrà molteplici obiettivi: i giocatori potranno migliorare giorno dopo giorno il proprio bagaglio tecnico e la condizione fisica, seguiti da uno staff di primordine, che con l'occasione valuterà ulteriormente le qualità dei singoli presenti. Nella prima settimana di lavoro ci sarà spazio per almeno una sessione pomeridiana al giorno fino a giovedì; per oggi ne sono però previste addirittura due (in mattinata attività anche in sala pesi), mentre nella giornata di venerdì ci si allenerà fra le 9.30 e le 11.

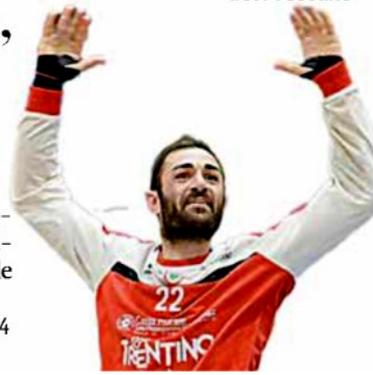


Grandi traguardi**Finali scudetto,
il Trentino
è una fabbrica**

TRENTINO. Dopo Itas (8 finali e 4 titoli) e Aquila Basket (2 finali), sabato ha raggiunto la seconda finale la Pallamano Pressano.

> **Maurizio Di Giangiaco** a pag. 44

• **Sampaolo
del Pressano**



Finali scudetto, in Trentino c'è la "fabbrica"

Dopo Trentino Volley (otto finali e quattro titoli) e Aquila Basket (due finali consecutive), sabato scorso ha raggiunto il traguardo (già tagliato nella stagione 2012/2013) la Pallamano Pressano: abbiamo chiesto ai tre presidenti qual è il "segreto" delle società della nostra provincia

MAURIZIO DIGIANGIACOMO

TRENTINO. Trentino, la "fabbrica" delle finali scudetto. Sabato scorso ha raggiunto la seconda della sua storia la Pallamano Pressano, nel massimo campionato di pallamano, ancora una volta contro il Bolzano, com'era già successo alla fine della stagione 2012/2013, nella speranza di rinverderire i fasti del Volani Rovereto (quattro scudetti negli anni '70). Ma in questi sei anni gli sportivi della nostra provincia non erano certo rimasti "digiuni" di sfide tricolori.

Itas e Aquila

Nel 2015 ne aveva disputata un'altra la Trentino Volley, non facendosi sfuggire l'occasione di conquistare il suo quarto titolo italiano ai danni di Modena. Quarto e ultimo, perché l'anno dopo la squadra gialloblù, alla prima stagione dell'"era Loren-

zetti", centrava l'ottava finale scudetto della sua storia ma si arrendeva alla Lube Civitanova. Poco male, potremmo dire, perché nel frattempo (nel 2014) era approdata in Serie A l'Aquila Basket. E, proprio nella stagione 2016/2017, la squadra di Maurizio Buscaglia centrava non solo la qualificazione ai playoff - mai mancata dai bianconeri in cinque stagioni nel massimo campionato - ma addirittura la finale scudetto: dopo aver eliminato Sassari ai quarti di finale e nientemeno che l'Olimpia Milano in semifinale, Forray e compagni contendevano il titolo italiano alla Reyer Venezia (che avrebbe festeggiato il traguardo tricolore al PalaTrento al termine di gara 6). E la storia si ripeteva l'anno dopo: qualificati ai playoff, i trentini mettevano sotto Avellino ai quarti e si vendicavano con l'Umana in semifinale, arrendendosi poi solo all'Armani nell'atto conclusi-

vo.

Il "segreto" delle trentine

E siamo ai giorni nostri, con la seconda finale scudetto raggiunta dalla Pallamano Pressano, peraltro nella stagione del ritorno al girone unico, quindi con un massimo campionato più selettivo. Mentre la stessa Aquila Basket ha appena cominciato l'avventura che - teoricamente - potrebbe portarla per la terza volta all'atto conclusivo del campionato di Serie A, vale la pena di fermarsi e chiedersi quale sia il "segreto" delle squadre



trentine. Abbiamo girato la domanda, ovviamente, ai presidenti **Diego Mosna** (Trentino Volley), **Luigi Longhi** (Aquila Basket) e **Lamberto Giongo** (Pallamano Pressano).

Mosna: merito delle società

«Credo che l'attitudine allo sport di alto livello sia nel dna della nostra provincia - dice Mosna - Non penso che sia una questione economica, quanto di serietà, d'impegno, di società sportive che sono delle eccellenze. Non siamo la provincia più ricca d'Italia, città come Roma e Milano hanno risorse più importanti, certi traguardi sono frutto della qualità delle nostre società sportive».

Longhi: non c'è il calcio

«Credo che i denominatori comuni dei grandi traguardi delle società trentine siano due - afferma Longhi - Il primo, e più importante, è la serietà delle società sportive stesse, la disponibilità dei dirigenti che è un vero valore aggiunto, la struttura, la serietà dei progetti, il fatto che agli allenatori venga dato il tempo di lavorare senza essere sostituiti ogni anno. Secondo elemento, il fatto che non abbiamo

un calcio che mangia tutto, non solo dal punto di vista economico, come succede altrove. Non essendoci quello, c'è più spazio e si offre agli appassionati una varietà di scelta che in altre regioni d'Italia non c'è. L'ente pubblico c'è ed è importante, ma non fa la differenza quanto, a mio avviso, lo fanno i primi due aspetti».

Giongo: viva il volontariato

«Un paragone tra Aquila Basket-Trentino Volley e Pallamano Pressano può essere fatto, ma solo con le dovute proporzioni - puntualizza Giongo - il nostro bilancio ammonta complessivamente a 400 mila euro. Per il traguardo della finale scudetto dobbiamo sicuramente ringraziare l'ente pubblico per il quadro normativo nel quale operiamo, ma credo che la differenza la facciano il volontariato e gli sponsor, che sono quasi più amici che sponsor. Da questo punto di vista, credo che il terreno sia più fertile che altrove e questo ci ha permesso di portare in Trentino qualche giocatore. Ma senza i giocatori autoctoni come l'ultimo prodotto del vivaio Nicola Moser non andremmo da nessuna parte. È

merito anche dei nostri ragazzi, della loro voglia di impegnarsi, che sia con la squadra di pallamano, con la banda o con il coro, piuttosto che stare a poltrire».

Post scriptum

No, non ci siamo dimenticati di discipline cosiddette "minori", nelle quali il Trentino eccelle. Nel tamburello i successi sono talmente tanti che vale la pena di contare quelli, più che le finali scudetto: nel massimo campionato maschile sono due i titoli italiani conquistati dall'Aldeno ('90 e '91), in quello femminile tre per l'Anaune ('81, '82 e '83), tre per l'Aldeno ('93, '94 e 2001) e cinque per il Sabbionara (2011, 2012, 2013, 2014, e 2015). Nel cricket Trentino scudettato nel 2011, 2012 e 2016, dopo la finale scudetto del 2000. Davvero niente male.

E ci siamo limitati agli sport di squadra e quasi esclusivamente a quelli indoor. Perché nelle discipline sportive outdoor (pensiamo ad esempio ad atletica e ciclismo) sono decine gli sportivi trentini che vantano allori tricolori. A conferma di una realtà sportiva provinciale che si conferma d'eccellenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

HANNO DETTO



Non siamo la provincia più ricca, i traguardi sono frutto della qualità delle nostre società sportive

Diego Mosna, Trentino Volley

HANNO DETTO



Non essendoci il calcio, c'è più spazio e si offre agli appassionati una varietà che altrove non c'è

Luigi Longhi, Aquila Basket

HANNO DETTO



La differenza la fanno il volontariato, sponsor che sono amici e giovani che non stanno a poltrire

Lamberto Giongo, Pressano



• 13/5/2015: Birarelli alza la coppa, l'Itas ha vinto il suo quarto scudetto



• 15/6/2018: L'Aquila Basket perde gara-6, scudetto a Milano (foto Panato)



• 18/5/2019: Sampaolo esulta, il Pressano è in finale scudetto

TRENTINO VOLLEY

L'Itas che verrà suda agli ordini di Lorenzetti in via Fersina

• Due ore di tecnica sul campo centrale della Blm Group Arena hanno dato il via al periodo di allenamenti che Trentino Volley ha deciso di dedicare ai tanti giovani lanciati nel recente passato fra i campionati di **SuperLega**, Serie A2 e Serie B. Seguiti in prima persona da Angelo Lorenzetti e dal suo staff, da oggi al lavoro ci sono una decina di giocatori usciti dal vivaio gialloblù e che nell'ultima stagione hanno vissuto esperienze importanti nei principali campionati italiani: oltre ai volti noti (e vincenti) di Codarin e De Angelis, da segnalare anche la presenza di atleti gialloblù che hanno vissuto la Serie A2 o la Serie B da protagonisti, come Mazzone, Cristofaletti e Hueller. La rosa: Alessio Alberini (palleggiatore, 1998, Cantù – Serie A2), Simone Calarco (opposto, 1995, Grottazzolina – Serie A2), Mirko Cristofaletti (schiacciatore, 1996, Bergamo – Serie A2), Lorenzo Codarin (centrale, 1996, Trento - **SuperLega**), Carlo De Angelis (libero, 1996, Trento - **SuperLega**), Andrea Hueller (palleggiatore, 1996, Olbia – Serie B), Tiziano Mazzone (schiacciatore, 1995, Cuneo – Serie A2), Giulio Romagnoli (centrale, 1998, Grottazzolina – Serie A2), Federico Rossatti (schiacciatore, 1994, Arno Castelfranco – Serie B), Sebastiano Santi (libero, 1998, Bolzano – Serie B).



«Togliamo le limitazioni agli stranieri»

Mosna, presidente Itas lancia la sua proposta

MAURILIO BAROZZI

TRENTO - Dopo aver fatto le congratulazioni alla Lube Civitanova per la conquista della Champions League, il presidente di Trentino Volley **Diego Mosna** (nella foto) rilancia la sua ricetta per la nuova pallavolo. Una ricetta che deve far presa essenzialmente sull'appeal dello sport.

Presidente Mosna, se abbiamo capito bene: per attirare ragazzini alla pallavolo il livello deve essere alto. E per avere un livello alto ci vuole la liberalizzazione degli stranieri. È questa l'estrema sintesi del suo pensiero?

«Sì. Dalla prossima stagione ci sarà un ordinamento della Serie A molto corposo con la Superlega, l'A2 e l'A3. Credo che la punta di diamante, cioè la Superlega, debba essere messa nelle condizioni di offrire lo spettacolo il più possibile avvincente e vincente. Credo che siano questi gli ingredienti per attirare sempre di più i giovani alla pallavolo».

Qualcuno sostiene che questa politica però taglierebbe le ali ai giocatori italiani. Lei cosa ribatte?

«Che lo spazio per gli italiani forti c'è e ci sarà sempre. Ma se gli italiani forti non ci sono, il livello generale si abbassa. Meno gente va a vedere le partite, meno ragazzini si appassionano a questo sport e meno possibilità ci sono di formare futuri campioni».

Insomma, a suo parere tutto parte dall'esempio e dalla voglia di imitare i campioni.

«La molla è questa. E senza ossatura straniera non si fa molto. Sabato la Lube ha vinto la Champions League giocando con due soli italiani nella formazione titolare: Balaso e Juantorena. Quest'ultimo italiano sui generis, visto che comunque è di scuola cubana».

Tutto probabilmente si risolverebbe se si andasse verso il professionismo

formale di questo sport.

«Penso che anche la pallavolo andrà quanto meno verso il semiprofessionismo».

Nel calcio la cosiddetta 'sentenza Bosman' apre le porte a tutti i giocatori comunitari senza limitazioni. Sarebbe lo stesso anche nella pallavolo?

«Per ora noi come Lega Volley abbiamo stipulato un 'accordo tra gentiluomini' con la Federazione nel quale ci impegnamo a non sollevare controversie per far valere i diritti dei lavoratori. Ma se cambieranno i regimi contrattuali sarà anche diverso il rapporto con i giocatori».

Quest'anno l'Itas ha vinto la Cev Cup, la Lube la Champions League, nel femminile addirittura c'è stata una finale Champions tutta italiana: pare che il movimento sia vivo e vegeto, no?

«Sì ma deve migliorare sempre il livello per evitare che si inneschi un meccanismo peggiorativo».

L'altra obiezione al suo ragionamento riguarda la Nazionale, che potrebbe guadagnare dal fatto che giochino gli italiani.

«Non credo che fare una Nazionale con giocatori senza esperienze importanti a livello internazionale possa dare molti risultati. Questi si ottengono investendo nel settore giovanile ma, come dicevo, senza campioni non si attira nessuno».

E lei sostiene che la Federazione dovrebbe dare incentivi ai club per formare i giocatori...

«Mi chiedo: perché è lasciato ai singoli club il compito di costruire i giocatori del futuro? Perché noi dovremmo investire per formare atleti in vista della Nazionale? A mio avviso, ci dovrebbe essere un coordinamento perché tutti i club lavorino in tale campo con modalità comuni. E il coordinamento dovrebbe essere in mano alla Federazione pallavolo che potrebbe così assumersi la direzione tecnica».





- HOME
- NEWS ▾
- TUTTO IL VOLLEY ▾
- COPPE EUROPEE ▾
- VOLLEY MERCATO**
- NAZIONALI ▾
- BEACH VOLLEY

IN EVIDENZA > [Maggio 20, 2019] Seap Aragona pronta alla battaglia contro Ladispoli nei Play Off di B2 ▶ CERCA ...

HOME > GIOVANILI > Del Monte® Junior League: giovedì al via le Finali Under 20 a Castellana Grotte

Del Monte® Junior League: giovedì al via le Finali Under 20 a Castellana Grotte

© Maggio 20, 2019



Foto LVM

Di Redazione

È tutto pronto per l'edizione n. 28 della **Del Monte® Junior League** in programma a **Castellana Grotte** da **giovedì 23 a sabato 25 maggio**, con la Finalissima alle 16.30 in diretta [Lega Volley Channel](#).

La manifestazione, che vivrà la propria anteprima mercoledì 22 maggio con la cena di gala e il meeting stampa, è targata per l'ottava stagione consecutiva Del Monte®, title sponsor degli eventi di [Legavolley](#), e torna nella cittadina pugliese dopo le tre edizioni disputate dal 2015 al 2017. L'organizzazione è affidata alla [Lega Pallavolo Serie A](#) insieme alla [Materdominivolley.it](#) Castellana Grotte, in collaborazione con Fipav Puglia e Fipav Bari-Foggia ed i patrocini di Regione Puglia – Assessorato alle Politiche Giovanili e dello Sport e Comune di Castellana Grotte.

A fare gli onori di casa, la vincitrice in carica: la Società pugliese, dopo una sconfitta in Finale e due stop in Semifinale nelle precedenti edizioni, è riuscito a sollevare per la prima volta il trofeo lo scorso anno all'Eurosuole Forum di Civitanova, sfilandolo dalle mani della Cucine Lube che, avanti due set, era poi stata superata dai pugliesi al tie break grazie ad un'incredibile rimonta.

Il PalaGrotte e Casa Materdomini, la Palestra IISS Consoli-Pinto sede annuale degli allenamenti e delle gare casalinghe dell'Accademia del [Volley](#) Giovanile di Puglia della [Materdominivolley.it](#), ospiteranno le schiacciate delle otto squadre **finaliste Under 20** che si affronteranno per la conquista del "Trofeo Massimo Serenelli": [Materdominivolley.it](#) Castellana Grotte, [Cucine Lube Civitanova](#), [Itas Trentino](#), [Sir Safety Conad Perugia](#), [Kemas Lamipel Santa Croce](#), [Kioene Padova](#), [Azimut Leo Shoes Modena Volley](#) e [Maury's Italiana Toscana Assicurazioni](#).

La Del Monte® Junior League 2019 sarà fortemente social. Facebook ed Instagram saranno i principali canali di comunicazione per raccontare l'evento: i protagonisti sul campo lo saranno anche sui social. La pagina Facebook della [Lega Pallavolo Serie A](#) aggiornerà giorno per giorno l'andamento della Finale. Inoltre ci sarà un gruppo Facebook dedicato "Del Monte Junior League" (<https://www.facebook.com/groups/delmontejunior/>) tramite il quale tutti i partecipanti (tecnici, atleti, tifosi...) potranno interagire postando foto, video e curiosità sulla



CLICCA QUI



ISCRIVITI ALLA NOSTRA
volley NEWSletter



manifestazione in tempo reale.

Un altro modo per condividere le proprie foto sarà quello di postarle su Instagram con hashtag **#delmontejunior**

Cliccando sul banner dedicato nella home page del sito www.legavolley.it sarà possibile scaricare da domani la cartella stampa della Del Monte® Junior League contenente tutte le info e le curiosità sull'evento. Inoltre, al link www.legavolley.it/giovanili/finaligiovanili/ sarà disponibile l'aggiornamento live dei risultati delle gare.

Tutte le partite, tranne la finalissima di sabato, saranno visibili in streaming sulla pagina Facebook della [Lega Pallavolo Serie A](#).

Sabato 25 maggio la Finalissima verrà trasmessa in diretta streaming su [Lega Volley Channel](#) (www.legavolley.it e www.elevensports.it) a partire dalle ore 16.30.

LA FORMULA

La Junior League 2019 ha visto iscritte 15 squadre di Serie A Under 20. Materdominivolley.it Castellana Grotte, [Cucine Lube Civitanova](#) e [Itas Trentino](#), 1a, 2a e 3a classificata nella scorsa edizione, hanno avuto accesso diretto alla Final Eight. Le restanti 12 formazioni sono state suddivise in quattro gironi da tre squadre ciascuno che hanno qualificato alla fase Finale le quattro vincenti ciascun girone ([Sir Safety Conad Perugia](#), [Kemas Lamipel Santa Croce](#), [Kioene Padova](#) e [Azimut Leo Shoes Modena Volley](#)). Successivamente è stata stilata una graduatoria fra le migliori seconde che si sono quindi affrontate in un tabellone di Semifinali e Finale in gara secca per la qualificazione all'ultimo posto disponibile per la Finale (Toscana).

Le otto squadre partecipanti alla Fase Finale della Del Monte® Junior League sono state suddivise in due gironi:

Girone E

- 1 Materdominivolley.it Castellana Grotte
- 4 [Sir Safety Conad Perugia](#)
- 5 [Kemas Lamipel Santa Croce](#)
- 8 Maury's Italiana Toscana Assicurazioni

Girone F

- 2 [Cucine Lube Civitanova](#)
- 3 Itas Trentino
- 6 [Kioene Padova](#)
- 7 [Azimut Leo Shoes Modena Volley](#)

IMPIANTI DI GIOCO:

Campo 1

Pala Grotte
Via Renato Dell'Andro 1 – Castellana Grotte (BA)

Campo 2

Casa Materdomini (Palestra I.I.S.S. Consoli-Pinto)
via Rosatella, 7 – Castellana Grotte (BA)

PROGRAMMA GARE

Giovedì 23 maggio 2019

Campo 1 – Pala Grotte

- 9.00 [Itas Trentino](#) – [Azimut Leo Shoes Modena Volley](#)
- 11.00 [Cucine Lube Civitanova](#) – [Kioene Padova](#)
- 17.00 [Sir Safety Conad Perugia](#) – [Kemas Lamipel Santa Croce](#)
- 19.00 Materdominivolley.it Castellana Grotte – Maury's Italiana Toscana Assicurazioni

Campo 2 – Palestra I.I.S.S. Consoli-Pinto

- 9.00 [Sir Safety Conad Perugia](#) – Maury's Italiana Toscana Assicurazioni
- 11.00 Materdominivolley.it Castellana Grotte – [Kemas Lamipel Santa Croce](#)
- 17.00 [Itas Trentino](#) – [Kioene Padova](#)
- 19.00 [Cucine Lube Civitanova](#) – [Azimut Leo Shoes Modena Volley](#)

Venerdì 24 maggio 2019

Campo 1 – Pala Grotte

- 9.30 [Cucine Lube Civitanova](#) – [Itas Trentino](#)
- 11.30 [Kioene Padova](#) – [Azimut Leo Shoes Modena Volley](#)
- 18.30 Semifinale 1

Campo 2 – Palestra I.I.S.S. Consoli-Pinto

- 9.30 Materdominivolley.it Castellana Grotte – [Sir Safety Conad Perugia](#)
- 11.30 [Kemas Lamipel Santa Croce](#) – Maury's Italiana Toscana Assicurazioni
- 18.30 Semifinale 2

Sabato 25 maggio 2019

Campo 1 – Pala Grotte

- 9.00 Finale 5° – 6° posto
- 11.30 Finale 3° – 4° posto
- 16.30 Finale 1° – 2° posto

Campo 2 – Palestra I.I.S.S. Consoli-Pinto

- 9.00 Finale 7° – 8° posto



GLI ULTIMI ARTICOLI



Seap Aragona pronta alla battaglia contro Ladispoli nei Play Off di B2

🕒 Maggio 20, 2019



UBI Banca San Bernardo al quinto posto in Prima Divisione

🕒 Maggio 20, 2019



Valanga di riconoscimenti per la Lube: governo, Regione e Comune premiano i campioni d'Europa

🕒 Maggio 20, 2019



Veronica Minati sprona la Chromavis Abo Offanengo verso la sfida con Lecco

🕒 Maggio 20, 2019



Le Lupe di Santa Croce conquistano il titolo regionale Under 18

🕒 Maggio 20, 2019



SEGUICI SU FACEBOOK

